

**ISTITUTO COMPRENSIVO ANDORA/LAIGUEGLIA**

Via Piana del Merula 3/1 – 17051 ANDORA (SV) Tel. 0182 87361 – Fax 0182 87361

C. M. SVIC80500T – C. F. 90051570092

## ***PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ***

### **SCUOLA PRIMARIA**

La nostra scuola, in piena condivisione con gli artt. 1,2,3 del DPR n° 249 del 24/06/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti", l'art. 5 bis del DPR 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n 249 e con la nota ministeriale Prot. N 3602/PO del 31/7/2008, propone il seguente patto educativo di corresponsabilità come filo conduttore comune tra le varie componenti scolastiche.

Esso è l'interazione tra scuola e famiglia per la realizzazione condivisa del progetto educativo.

Coinvolge tutto il personale scolastico, gli alunni e le famiglie.

Le parti si impegnano, nell'osservanza del ruolo e delle competenze di ciascuna, a rispettarne le regole ed i principi ispiratori, al fine di concorrere alla realizzazione di un qualificato progetto scolastico ed allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e di impegno.

Questo patto va letto e sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il dirigente scolastico (o il suo delegato), ma anche dallo studente e dalla famiglia per gli aspetti che la riguardano.

La scuola è una comunità dove tutti sono impegnati a creare un ambiente accogliente, rispettoso e garante del diritto/dovere all'istruzione, all'educazione ed al successo formativo. La vita della realtà scolastica si basa sulla libertà di pensiero, di conoscenza, di religione e sul rispetto reciproco tra tutte le persone che la compongono. Diventa così una risorsa fondamentale in quanto assume il ruolo di luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, rafforzando l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, vengono coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Al raggiungimento di tali finalità concorre l'autonomia scolastica costituzionale riconosciuta che consente alla singola istituzione

scolastica di confrontarsi, stabilire e costruire accordi, creare gli spazi in cui famiglie, studenti, operatori scolastici si ascoltano, assumono impegni e responsabilità, condividono un percorso di crescita umana e civile della persona. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione dei principi e degli obiettivi, evitando conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo educativo.

Nella scuola primaria, in considerazione dell'età degli alunni, il regolamento pone particolare attenzione al carattere educativo dei provvedimenti da adottare in modo da sviluppare nel bambino la consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità scolastica. Gli interventi sanzionatori sono proporzionali all'infrazione e ispirati al principio della riparazione del danno materiale e morale. In ogni caso si sanziona il comportamento dell'alunno, non la sua persona.

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A**

- ❖ Favorire l'ascolto e il dialogo con gli alunni e le famiglie.
- ❖ Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico degli studenti.
- ❖ Ricercare un buon clima di classe che garantisca le reazioni e l'apprendimento nel rispetto dei ruoli.
- ❖ Informare sistematicamente le famiglie sull'andamento scolastico dei loro figli.
- ❖ Contattare la famiglia in caso di problemi relativi alla frequenza, alla puntualità, al profitto ed al comportamento, in modo da poter interagire tempestivamente per evitare l'insorgere di difficoltà.
- ❖ Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- ❖ Formulare Piani di Studi coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con il POF d'Istituto per realizzare percorsi d'insegnamento che concorrano allo sviluppo dell'apprendimento, delle competenze, della creatività e del metodo di studio.
- ❖ Favorire l'uniformità della qualità dell'insegnamento e delle modalità di valutazione.
- ❖ Armonizzare il carico di lavoro, distribuire in modo equilibrato le verifiche nell'arco del quadrimestre.
- ❖ Sostenere lo studente in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno se possibile anche individuale.
- ❖ Rendere trasparenti le regole ed esigerne il rispetto anche attraverso opportuni provvedimenti.
- ❖ Fornire efficienza e qualità nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.
- ❖ Tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- ❖ Garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi comuni, degli arredi e relative pertinenze.

## **LO STUDENTE SI IMPEGNA A**

- ❖ Rispettare gli altri: le idee, i comportamenti, le differenze, le culture altrui.
- ❖ Aiutare i compagni in difficoltà.
- ❖ Comunicare sempre agli insegnanti difficoltà proprie o del gruppo, allo scopo di ricercare soluzioni.
- ❖ Assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza ed al rispetto delle persone e delle cose.
- ❖ Rispettare i regolamenti, le decisioni democraticamente assunte e le regole di convivenza civile.
- ❖ Tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente, indossare un abbigliamento consono.
- ❖ Nell'arco dell'orario delle lezioni, avere il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettrico spenti e tenuti in cartella.
- ❖ Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità (si rammenta che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario scolastico annuale).
- ❖ Seguire con attenzione le lezioni, intervenendo al momento opportuno e contribuendo ad arricchire le attività con le proprie conoscenze e esperienze.
- ❖ Eseguire i compiti assegnati con impegno e puntualità.
- ❖ Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.
- ❖ Informarsi in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati.
- ❖ Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato.

## **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A**

- ❖ Collaborare con la scuola attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti.
- ❖ Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza, il rispetto degli altri e dell'ambiente, l'assunzione di impegno e responsabilità.
- ❖ Rispettare la professionalità degli operatori scolastici, adottando atteggiamenti improntati sulla fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione.
- ❖ Sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici.
- ❖ Informare la scuola di eventuali problematiche che possono incidere sull'andamento scolastico dello studente.
- ❖ Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni. I permessi di uscita, sporadici e non sistematici, possono essere richiesti solo per gravi e seri motivi e devono essere comunicati tramite diario.

- ❖ Rispettare le regole all'organizzazione dell'istituzione scolastica (orari, divieti, rientri pomeridiani, ingressi, giustificazioni, comunicazioni ...).
- ❖ Seguire l'andamento didattico disciplinare dei figli, controllando e firmando regolarmente il diario (documento ufficiale in cui (la) firma garantisce, almeno formalmente, che la comunicazione sia stata ricevuta), partecipando alle riunioni, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.

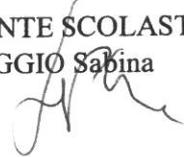
### INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE

DOVERI	COMPORTEMENTI NON IDONEI	INTERVENTI SANZIONATORI MESSI IN ATTO
<b>FREQUENZA REGOLARE E APPLICAZIONE ALLO STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) I ritardi e le assenze sono ripetute)</li> <li>b) Manca di puntualità nella giustificazione delle assenze e dei ritardi.</li> <li>c) Non è provvisto del materiale di lavoro e/o non ne ha cura.</li> <li>d) Non assolve ai compiti e allo studio assegnati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione alla famiglia tramite diario.</li> <li>2. Convocazione genitori da parte degli insegnanti.</li> <li>3. Richiamo del Dirigente Scolastico.</li> <li>4. Recupero delle attività svolte in classe, a cura delle famiglie, anche in caso di assenza.</li> </ul>
<b>COMPORTEMENTO EDUCATO, CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA E NEI CONFRONTI DEI COETANEI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Usa parole, comportamenti irrispettosi e gesti non corretti.</li> <li>b) Si avvale di insulti, offese, atti di violenza, minacce, manifestazioni di intolleranza e diffamazione appurata, orale e scritta (anche sul web), nei confronti di altre persone, atti di bullismo ...</li> <li>c) Manifesta comportamenti pericolosi per l'incolumità propria e altrui.</li> <li>d) Assume posture non consone.</li> <li>e) Disturba ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo dell'insegnante.</li> <li>2. Comunicazione alle famiglie attraverso diario.</li> <li>3. Convocazione della famiglia.</li> <li>4. Richiamo del Dirigente Scolastico.</li> </ul>

	<p>interrompe l'attività didattica.</p> <p>f) Falsifica le firme dei genitori e/o i voti e le giustificazioni, strappa le pagine del diario, che è un documento ufficiale, o dei quaderni.</p> <p>g) Sottrae o viola deliberatamente beni altrui.</p> <p>h) Utilizza sussidi non consentiti durante le attività scolastiche, compresi cellulari e strumenti elettronici.</p> <p>i) Non vive la ricreazione come momento socializzante.</p>	
<p><b>RISPETTO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO</b></p>	<p>a) Danneggia le strutture e le attrezzature scolastiche.</p> <p>b) È disattento nell'utilizzo dei sussidi (carte geografiche, libri, dizionari, computer ...).</p> <p>c) Non cura l'ambiente dove lavora.</p>	<p>1. Richiamo dell'insegnante.</p> <p>2. Comunicazione alle famiglie.</p> <p>3. Richiamo del Dirigente Scolastico</p> <p>❖ Per il punto a) sanzioni pecuniarie, stabilite dal Consiglio di Istituto, come risarcimento danni;</p> <p>❖ per i punti b)-c): riordino e ripulitura.</p>
<p><b>RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI E DELLE NORME DI SICUREZZA</b></p>	<p>a) Durante gli spostamenti interni e/o esterni non sta con il gruppo classe.</p> <p>b) Sale e scende le scale, percorre i corridoi correndo o spingendo.</p> <p>c) Esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante.</p> <p>d) Non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici.</p> <p>e) Porta a scuola</p>	<p>1. Richiamo dell'insegnante.</p> <p>2. Comunicazione alla famiglia.</p> <p>3. Richiamo del Dirigente Scolastico.</p>

	oggetti pericolosi o non richiesti.	
<b>NORME GENERALI COLLETTIVE</b> Abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Igiene e pulizia personale e collettiva.		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 POGGIO Sabina



Addì

Gli Insegnanti di classe



I sottoscritti -----  
 genitori dell'alunno/a -----  
 frequentante la classe -----  
 della Scuola Primaria di -----  
 firmano per ricevuta e accettazione del Patto di corresponsabilità.

Addì,

Firma dei genitori